

Codice A1817A

D.D. 4 febbraio 2016, n. 260

D.G.R. 14.01.2002 n. 44-5084. Autorizzazione all'acquisizione di materiale litoide di sovralluvionamento dall'alveo del torrente Strona nell'ambito dei lavori di manutenzione dell'impianto idroelettrico denominato "Impianto idroelettrico di Santa Maria" nel comune di GravellonaToce (VB). Richiedente: Ditta Bellani Srl con sede in Arona.

Richiamata la domanda in data 28.ottobre .2015 e la successiva di integrazione 13 novembre 2015 della Società Idroenergy S.r.l., proprietaria dell'impianto idroelettrico denominato "Impianto idroelettrico di Santa Maria" nel comune di Gravellona Toce (VB), con opera di derivazione posta sul torrente Strona, in Comune di Gravellona Toce (Vb), intesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. 523/1904 e della D.G.R. n. 44-5084/02, all'esecuzione dei lavori di manutenzione, finalizzati al ripristino della piena funzionalità dell'opera di scarico dell'impianto idroelettrico e della scala di risalita dei pesci, che comportano l'asportazione di materiale litoide, depositato all'interno dell'alveo del torrente Strona, a seguito di evento alluvionale novembre 2014 e successivi eventi atmosferici del 2015, per un quantitativo di mc. 819,59= arr.to per eccesso in mq. 820,00=, così come riportato sugli elaborati tecnici agli atti;

Richiamata inoltre la contestuale comunicazione da parte di IDROENERGY S.r.l. di affidamento dei lavori alla Ditta Bellani S.r.l. con sede legale in Arona (NO), la quale si fa carico di ogni onere demaniale e della sottoscrizione del disciplinare di concessione;

Vista l'autorizzazione idraulica n. 08/16 del 04 Febbraio 2016 emanata dal Settore Tecnico regionale Novara_Verbania con D.D. n. 252/A1817A del 04 Febbraio 2016 nella quale si autorizza la Ditta Bellani S.r.l. all'esecuzione dei lavori di cui sopra, per conto della Società Idroenergy S.r.l. e con la quale si da contestualmente atto del pagamento del canone demaniale e degli oneri connessi da parte della Ditta Bellani S.r.l.

Visto il Disciplinare di Concessione repertoriato dal Settore Tecnico Regionale Novara_Verbania in data 04 Febbraio 2016 al n 479/16 e registrato all'Ufficio delle Entrate di Verbania, sportello di Domodossola il 04 Febbraio 2016 al n. 221 serie III°-

Richiamata l'istruttoria di rito.

IL DIRIGENTE

- Visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- Visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- Visti la D.C.R. n. 1000-CR 2838 del 28.02.1989, la D.G.R. 207-33394 del 05.12.198, la D.G.R. 44-5084 del 14.1.2002;
- Visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;
- Vista la L. R. n. 44/2000

determina

1) DI APPROVARE il Disciplinare di Concessione repertoriato dal Settore Tecnico Regionale Novara_Verbania in data 04 Febbraio 2016 al n. 479/16 e registrato all'Ufficio delle Entrate di

Domodossola il 04 Febbraio 2016, già sottoscritto dalla Ditta Bellani S.r.l., con tutte le condizioni in esso contenute;

2) DI AUTORIZZARE l'acquisizione di mc 820,00= (ottocentoventi/00) di materiale litoide demaniale di sovralluvionamento proveniente dall'alveo del Torrente Strona, secondo quanto riportato sugli elaborati tecnici che, in una copia, si restituiscono all'Impresa richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto 1) facente parte integrante del presente provvedimento.

3) DI DARE ATTO che l'importo di €uro 107,00= per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2016 e che l'importo di €uro 3.854,00= per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2016.

4) DI DARE ATTO che la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera A del D.lgs n. 33/2013" sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

5) DI DARE ATTO CHE AVVERSO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole